

Messina 04/11/2016
Prot. 185

Al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
DgSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e pc
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana
Servizio del Piano Paesaggistico
Servizio Tutela e Acquisizioni
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC. Messina
Sezione Beni Paesaggistici
soprime@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale Ambiente
Servizio1 Vas Via
Servizio 3- U.O. 3.3
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: VAS Piani di sviluppo Terna 2013-2014-2015
Fase di consultazione pubblica
Scadenza osservazioni: 05/11/2016
Osservazioni

Si fa seguito alle osservazioni prodotte nella fase di consultazione preliminare che qui devono intendersi integralmente riproposte a tutti gli effetti.

Esse riguardano la duplicazione in aereo del tratto siciliano dell'elettrodotto *Sorgente-Rizziconi* con il proposto nuovo elettrodotto denominato *Torrente Gallo-Sorgente 2*.

Poiché a tali osservazioni è stata data risposta, alle pagine 33 e 34 del Rapporto Ambientale, con argomenti e citazioni che riteniamo non condivisibili, si rappresenta quanto segue.

- 1) In merito alla segnalazione relativa al Piano Paesaggistico dell' Ambito 9, si evidenzia l' incongruenza della risposta "Il Piano segnalato è considerato nel RA". Nel Rapporto Ambientale infatti non c'è nessuna considerazione in merito; eppure il Piano è pienamente vigente in regime di salvaguardia e sono diverse le previsioni ostantive, riguardanti peraltro aree di cui all' art. 134 del D.Lgs. 42/04 secondo le indicazioni di cui al comma 9 dell' art. 143 dello stesso Decreto Legislativo.

Non a caso, per la violazione delle Norme di Salvaguardia del Piano Paesaggistico dell' Ambito 9, è pendente presso il Tribunale di Messina procedimento penale relativo alla

costruzione del sostegno n. 40 dell'elettrodotto *Sorgente Rizziconi*. L'esito di tale procedimento potrebbe mettere in seria discussione l'intero programma della Società nonché la messa in esercizio (a tutt'oggi non avviata) dello stesso elettrodotto.

- 2) Per quanto riguarda la presenza diffusa di Siti Natura 2000 (ZPS, SIC, ZSC) per i quali il vigente Piano di Gestione fa obbligo di interrare tutti i nuovi elettrodotti, si richiama l'attenzione sul fatto che l'obbligo citato non riguarda solo le opere ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 ma anche quelle ricadenti all'esterno che possano avere un effetto negativo su specie e habitat sotto tutela, soprattutto prioritari, secondo le disposizioni della Direttiva Habitat. Non sarà sfuggita la sentenza del CGA 2013 riguardo una Variante al PRG del Comune di Lentini adottata senza la Valutazione di Incidenza, nonostante la presenza della ZPS Biviere di Gela a 5 km. Annullando la variante suddetta, il CGA ha evidenziato che non può la distanza esimere dalle valutazioni ambientali e in ogni caso va verificato il possibile effetto, su habitat e specie sotto tutela. L'obbligo di interrimento è indubbiamente una delle misure di conservazione da recepire con la Valutazione di Incidenza, particolarmente importante perché tutta l'area di studio ricade in una delle più importanti rotte migratorie del Paleartico Occidentale e il percorso dei migratori viene dagli stessi prescelto di volta in volta, in funzione della situazione meteorologica, dei venti, delle correnti termiche etc; nessuna parte e nessun versante della estremità nord-orientale della provincia peloritana possono ritenersi escluse dal transito dei migratori; e conseguentemente dall'applicazione delle misure di conservazione.
Non nuoce rappresentare con l'occasione che, contrariamente a quanto indicato nelle varie tabelle, nell'area di studio non possono non ricadere i comuni di Messina e Villafranca Tirrena, quest'ultimo particolarmente interessato in quanto vi ricade la Stazione di Torrente Gallo. Entrambi i comuni ricadono per l'80% in ZPS.
- 3) Per la parte riguardante l'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale, sconcertante il richiamo al Piano sulla qualità dell'aria della Regione Siciliana. Intanto, anche se non prevista nel Piano, la valutazione degli effetti della emissione di ozono legata al funzionamento dell'elettrodotto non può essere di certo ignorata, ovunque sia prodotto l'ozono; inoltre va valutata anche la risultante dell'interazione tra inquinamento chimico ed inquinamento fisico, a prescindere dal fatto che il campo elettromagnetico rientri o meno nei limiti di legge. Nulla rileva il fatto che verrebbe rispettata la norma sui campi ELF dal momento che, della nuova situazione derivante dalla modifica dello stato naturale preesistente rispondono in ogni caso gli autori anche se autorizzati, come si evince dalle numerose sentenze civili già in giudicato.
- 4) Si rappresenta infine la necessità che l'Autorità Competente verifichi l'effettivo funzionamento dell'elettrodotto *Sorgente-Rizziconi* che sta alla base del nuovo elettrodotto *Torrente Gallo-Sorgente 2*. Ancora alla data odierna, esso sembra essere ben lontano dalle condizioni di esercizio commerciale strombazzate con la inaugurazione nel mese di maggio da parte del presidente del Consiglio dei Ministri. Non vi è dubbio infatti che un duplicato locale del *Sorgente-Rizziconi* potrebbe avere via libera solo dietro verifica che il *Sorgente-Rizziconi* è effettivamente in grado di trasportare l'energia dichiarata nel progetto. Tutto questo a prescindere dalla situazione del sostegno n. 45 del tratto siciliano, per il quale la magistratura ha disposto, dopo il sequestro, tutta una serie di interventi di consolidamento; a parte ancora le criticità ambientali evidenziate e le possibili conclusioni del procedimento penale in corso presso il Tribunale di Messina per il sostegno n. 40.

Il Presidente
Deborah Ricciardi

